

Volontari soddisfatti per i contatti mediatici e i tanti visitatori che hanno apprezzato l'opera Si spengono le luci dell'Albero e già si pensa al trentennale

BIO - Si spengono oggi le quasi mille dell'Albero di Natale più grande del mondo. L'engubino in più come spesso gli eraioli" chiamano affettuosamente la ma luminosa adagiata sulle pendici monte Ingino, ha accompagnato per il ottesimo anno le festività natalizie della nostra città. E se è vero che l'Epifania : le feste porta via a Gubbio il periodo lizio si conclude il 10 gennaio con lo nimento dell'Albero. "Siamo molto listati" - ha commentato Danilo Sannipoli presidente del Comitato Albero di Natale più grande del Mondo "Mario Santini"



Accensione
Il momento clou dell'7 dicembre scorso con don Luigi Ciotti e Nello Ontano

- abbiamo avuto contatti da tutto il territorio nazionale". Molti anche i turisti che in città hanno ammirato l'Albero e in alcuni

casi sono venuti a Gubbio proprio per vederlo da vicino. Bene ricorda Sannipoli anche la visibilità mediatica, con diverse le

occasioni e gli spazi televisivi che hanno proposto le immagini della città e dell'Albero in questo periodo. Tra queste alcune trasmissioni sulla Rai come "Uno Mattina" e "Studio Sprini". L'Albero ha fatto inoltre la sua comparsa anche su Facebook, il sito internet tra i più visitati al mondo, guadagnando subito migliaia di fan virtuali. Ma non solo evento mediatico. Sannipoli ci ricorda la valenza sociale dell'Albero. Per la cerimonia d'accensione lo scorso 7 dicembre un ospite d'eccezione don Luigi Ciotti, sacerdote da sempre in prima linea contro ogni forma di violenza impegnato nella lot-

ta contro tutte le mafie. Ogni anno l'accensione viene affiancata a manifestazioni a scopo di solidarietà. La ricerca è sempre nei confronti di persone che abbiano attinenza con il messaggio del Natale. Intanto già si pensa al prossimo anno e soprattutto al 2010 per il trentennale dell'accensione. In programma l'innovazione delle luci, ma bisognerà fare i conti con la possibilità della realizzazione tecnica e con le risorse economiche, dato che il comitato è finanziato dalle donazioni volontarie di singoli cittadini e di aziende del territorio.

Anna Maria Minelli